

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Motorie

**Classe:** L-22

**Sede:** Dip.to di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e forense

Sede di Pavia, Via Forlanini, 2 – Pavia

Sede di Voghera, Via Ugo Foscolo, Voghera

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009-2010

### **Gruppo di Riesame**

Prof.ssa Maria Gabriella Cusella (Responsabile del Riesame e Responsabile Assicurazione della Qualità);

Prof.ssa Cristina Montomoli (Presidente del CdS);

Prof.ssa Micaela Schmid (Docente del CdS);

Sig. Alberto Gaudio, Sig.na Sara Virginia Barbè, Sig.na Sara Montemartini (Rappresentanti studenti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

**9/5/2017, ore 9-12**, oggetti della discussione:

- Presa visione dei documenti disponibili per la stesura del rapporto di riesame:
  - Relazione del Nucleo di Valutazione (NUV);  
<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/documenti-strategici.html>;
  - Sito web di Ateneo relativo all' Assicurazione della Qualità  
(<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq.html>le Assicurazione Qualità);
- Consultazione sito web sulla valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/>);
- Rilettura dei regolamenti didattici del corso di studio dell'ultimo anno accademico (<http://www-3.unipv.it/scienzomotorie/presentazione/organizzazione-dei-corsi/>);
- Rilettura dei documenti di riesame degli ultimi tre anni accademici.

**26/5/2017, ore 9-12**, oggetti della discussione:

- Discussione in merito alla riunione del 19/5/2017 presso l'aula 7 di giurisprudenza organizzata dal NUV e dal presidio di Qualità di Ateneo;
- Organizzazione della distribuzione del lavoro.

**29/5/2017, ore 15-17**, oggetti della discussione

- Revisione della bozza del documento di riesame annuale per i tre corsi di laurea;
- Revisione della bozza del documento di riesame ciclico per i tre corsi di laurea.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **07.06.2017**

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il Presidente illustra in modo sintetico i rapporti di riesame annuale e ciclico per i tre corsi di laurea (L22, LM 67 e LM 68), facendo riferimento in particolare alle criticità evidenziate. Per quanto riguarda la criticità relativa alla bassa internazionalizzazione del corso di studio, il consiglio fa notare come il numero di posti del programma Erasmus relativi agli studenti di scienze motorie sia basso, quindi anche se l'offerta da parte degli studenti fosse più elevata, le risorse di Ateneo non consentirebbero di rispondere in modo positivo ad una domanda maggiore. Altre criticità riscontrate sono il numero medio più basso di CFU acquisiti nel secondo anno della laurea triennale rispetto al primo e terzo anno, segnalazioni da parte degli studenti su alcuni enti presso i quali si svolge il tirocinio ed identificazione di docenti responsabili per area di interesse. Dopo attenta discussione il Consiglio approva all'unanimità.

## **1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame relativo a questo CdS, si ritiene utile fornire alcune informazioni di contesto sul CdS e sul percorso formativo messo in opera con il DM 270.

Premessa fondamentale è che la formazione del laureato triennale in Scienze Motorie deve essere finalizzata allo svolgimento di attività inerenti al settore delle attività motorie e sportive in svariati ambiti.

Il laureato in Scienze Motorie deve essere in grado di progettare programmi di attività motoria per tutti quegli individui che hanno bisogni speciali e pertanto necessitano di attività individualizzate, oppure di organizzare eventi sportivi.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo esaustivo nel Regolamento Didattico del CdS; tale descrizione costituisce quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Il CdS è attivo sia a livello nazionale che a livello locale per adeguare ed aggiornare le proposte formative in base alle necessità richieste dai contesti.

Contesto nazionale:

Un punto di forza del CdS è la partecipazione attiva di alcuni dei suoi componenti ai lavori della Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive (SISMES) e ai Gruppi di Studio istituiti nel 2016/17, che hanno per obiettivo il miglioramento della figura professionale del Laureato in Scienze Motorie tramite un approccio scientifico ai vari ambiti di competenza.

In occasione di questi incontri è stato possibile confrontarsi con i responsabili e coordinatori degli altri CdS circa eventuali provvedimenti per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa.

Sono emerse inoltre, necessità di apertura verso realtà extrauniversitarie, come quella di migliorare il rapporto con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle attività produttive (vedi anche commento sul contesto locale) o Università di altre Nazioni che possano dare una visione più ampia delle possibilità professionali e di formazione.

Contesto locale:

Negli scorsi anni, gli obiettivi formativi e i contenuti peculiari del percorso elaborato sono stati discussi con rappresentanti delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e alcuni degli organi di riferimento per la professione. Non sempre, però, si sono coinvolti rappresentanti di tutte le realtà professionali e il quadro che ne è emerso è stato completo solo in maniera parziale.

Sono stati segnalati aspetti positivi legati alla formazione generale dei laureati in Scienze Motorie e alla forte motivazione ad approfondire le loro conoscenze. D'altro canto è emersa una carenza nelle conoscenze di aspetti pratici ed esperienziali.

Inoltre nel piano di studi sono previsti 3 CFU da 25 ore (75 ore totali) di tirocinio al secondo e al terzo anno per la redazione dell'elaborato di tesi, che costituiscono un importante anello di congiunzione tra la preparazione teorica e l'applicazione pratica di quanto acquisito. Gli ambiti (sportivo, educativo, manageriale, scolastico, fitness, sperimentale e attività adattata) come le strutture, sono a libera scelta dello studente. Non ci sono ambiti obbligatori. Negli ultimi anni accademici la maggior parte degli studenti del terzo anno hanno partecipato ad attività di stage o tirocinio in vista della tesi finale. Un tutor del CdS orienta la scelta degli studenti tra le diverse offerte; questi sono affiancati dai Referenti delle strutture che li accolgono.

Anche se, nel complesso, il quadro generale risulta positivo, l'ultimo incontro documentato del CdS con le parti sociali ha evidenziato carenze nella formazione degli studenti colmabili con interventi correttivi finalizzati a identificare competenze tecnico-scientifiche di maggiore attualità per uno sbocco lavorativo dopo la laurea, modificando l'offerta formativa in particolare quella legata alla didattica integrativa in modo da attivare curricula specifici più aderenti alle richieste del mondo del lavoro.

Durante tutti gli anni di corso si alternano materie teoriche e pratiche arricchite da didattica integrativa e tirocini curriculari svolti all'esterno del CdS.

Gli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo sono il 75%.

Come riportato dall'indagine AlmaLaurea (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2016&annooccupazione=2015&codicione=0180106202200001&orsclasse=2022&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#profilo>).

### **1-C INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** Carenze nelle competenze pratiche

**Azioni da intraprendere:** Creazione di una commissione per la revisione delle materie di didattica curriculare ed integrativa

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Creazione di un gruppo di lavoro per la revisione del piano di studi (ottobre 2017) per individuare le aree verso le quali il laureato in scienze motorie può indirizzare la propria professionalità, delineare i profili professionali (evidenziandone di nuovi), analizzare il grado di occupazione ed individuare gli enti da coinvolgere nella consultazione. La commissione verrà suddivisa in due sottocommissioni (Didattica curriculare e Didattica integrativa). Primi esiti dei lavori delle commissioni: dicembre 2017. Revisione e proposta al Consiglio: Febbraio 2018.

**Obiettivo n. 2:** Relazioni con enti convenzionati

**Azioni da intraprendere:**

Creazione di una commissione per la revisione dei tirocini formativi

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Creazione di un gruppo di lavoro per la revisione dei tirocini formativi (ottobre 2017) per individuare le aree in cui indirizzare gli studenti.

Prendere contatto con gli enti e ridiscutere i progetti formativi dedicati a seconda delle peculiarità degli indirizzi del CdS (aprile 2018).

**Obiettivo n. 3:** Aumentare la mobilità internazionale degli studenti da e verso i paesi esteri.

**Azioni da intraprendere:**

Incrementare i posti disponibili nei paesi di lingua inglese, in quanto quelli attuali non soddisfano pienamente le richieste degli studenti e aumentare l'attrattività del nostro CdS nei confronti di studenti stranieri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Prendere contatto con docenti di paesi anglofoni tramite partecipazioni a congressi e riunioni con altri corsi (ottobre 2017) e creare percorso formativo di materie selezionate in lingua inglese o con presenza di tutor dedicati (febbraio 2018).

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Le schede relative agli insegnamenti sono state compilate da un'alta percentuale di docenti (91%) coerentemente con lo schema-tipo comune adottato dall'Ateneo tramite sistema Syllabus, mentre si nota un 20% di programmi compilati in modo parziale.

La verifica che le conoscenze e le competenze identificate in fase di progettazione siano effettivamente sviluppate nell'ambito dei singoli insegnamenti e corrispondano con i risultati di apprendimento al termine degli studi, non viene rilevata presso l'Ateneo se non, genericamente, attraverso l'opinione dei laureandi con il progetto Alma Laurea.

Le modalità degli esami sono indicate nelle schede descrittive per l'80% degli insegnamenti. Sebbene non sia possibile un controllo capillare sul modo in cui vengono effettivamente condotti gli esami, i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti non hanno evidenziato negli anni recenti criticità significative per quanto riguarda le modalità d'esame, ed eventuali problemi indicati da parte dei rappresentanti degli studenti sono stati segnalati ai docenti, in modo che potessero provvedere.

I dati medi da Almalaurea, pubblicati nella sezione "Dati statistici" del sito dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, per gli anni 2015 e 2016 (<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-ag/dati-statistici/articolo13309.html>), analizzati nei rapporti di riesame, indicano che il 45.5% (nel 2015) e il 50% (nel 2016) lavora a un anno dalla laurea e, nel 2016, il 53.3% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, indicando un livello di soddisfazione per il lavoro svolto (scala 1-10) pari a 8.4 e una retribuzione mensile netta media di 813 euro.

### **2-a INTERVENTI CORRETTIVI**

Trattandosi del primo Verbale ciclico del Riesame, gli interventi correttivi elencati qui di seguito sono stati presi in considerazione dei punti messi in evidenza nella Scheda del Riesame annuale.

**Obiettivo n. 1: Monitoraggio periodico dei corsi****Azioni da intraprendere:**

Riunioni periodiche con docenti per continuare a migliorare la qualità didattica dei corsi.

**Modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità:**

Come per la didattica integrativa, è stata istituita (Consiglio del 20.03.2017) una commissione di valutazione delle attività curriculari che comprende rappresentanti dei docenti per ogni area di insegnamento e indirizzo del CdS e due rappresentanti degli studenti. Questa commissione avrà il compito di segnalare problematiche presenti nei vari anni del CDS e di proporre decisioni correttive.

La revisione dei programmi di studio e degli insegnamenti proposti è l'obiettivo del lavoro finale della commissione.

Scadenze:

- analisi della distribuzione degli insegnamenti nei tre anni di corso, con particolare riferimento ai CFU specifici per insegnamento e ai programmi delle lezioni (entro novembre 2017);
- incontri dedicati con i docenti dei corsi (entro dicembre 2017);
- redistribuzione/modifica insegnamenti per nuova programmazione didattica (entro febbraio 2018).

Il responsabile di tale azione sarà la Commissione deliberata nel CCD del 20 marzo 2017.

**Obiettivo n. 2: individuazione di un sistema per la segnalazione di osservazioni/suggerimenti da parte degli studenti****Azioni da intraprendere:**

Esplicitare le modalità che lo studente deve seguire per segnalare osservazioni/suggerimenti inerenti tutte le attività del CdS (tirocini, riconoscimento crediti e segnalazioni varie sugli insegnamenti)

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Approvazione da parte del consiglio del CdS della procedura (settembre 2017);

Inserimento di un flow-chart sul sito di scienze motorie in cui si evidenzino i docenti responsabili per tematiche di intervento (ottobre 2017).

Responsabilità: segreteria amministrativa del CdS.

**Obiettivo n. 3: compilazione del Syllabus****Azioni da intraprendere:**

Sollecitare i docenti alla compilazione completa del programma degli insegnamenti, raggiungendo il 100% della compilazione dei campi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Invio email personale ai docenti che non hanno compilato/completato il Syllabus nei momenti di riapertura da parte degli organi centrali.

Responsabilità: Segreteria amministrativa.

**3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS****3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il Consiglio di Corso di Laurea e il Consiglio di Dipartimento si riuniscono sostanzialmente ogni due mesi.

Quest'anno è stata istituita una Commissione Didattica (delibera CdS del 29.03.2017) costituita da docenti di tutte le aree disciplinari, che al suo interno è stata suddivisa in due gruppi che si occuperanno dei corsi di didattica curricolare e dei corsi di attività a scelta, oltre ai Gruppi di Riesame, con l'aggiunta di più studenti in modo da rappresentare le due sedi del corso triennale.

Sono stati istituiti inoltre due Gruppi di Lavoro, uno per accelerare l'esame di pratiche relative alle carriere degli studenti e un secondo per i tirocini formativi, oltre alla conferma di docenti che svolgono la funzione di referente per la Qualità, del referente per l'Orientamento, del referente per studenti Disabili/DSA, del Tutor Universitario di Tirocinio e del referente progetti Erasmus.

Il Presidente, coadiuvato dai referenti sopracitati, all'inizio dell'anno accademico, illustra le modalità di funzionamento del CdS ai nuovi studenti immatricolati.

La peculiarità di avere un unico Presidente del CdS (triennale e magistrali) consente un buon raccordo tra le attività didattiche, di orientamento e tutorato nell'ambito dei diversi CdS.

Molte fasi della progettazione e della gestione dei processi relativi alla didattica sono seguite personalmente dal presidente del CdS, con l'aiuto fondamentale del personale tecnico-amministrativo coinvolto nella didattica. Si pensa

che questo processo possa essere perfezionato creando appositi momenti di confronto tra docenti, Presidente e studenti. Il buon funzionamento della gestione del CdS trova riscontro nella soddisfazione complessiva di docenti e studenti che emerge dai questionari di valutazione.

Particolare impegno si sta approfondendo per quanto riguarda la sede di Voghera, in vista del consistente aumento degli studenti frequentanti. In questa sede, il Corso di Scienze motorie si sta fortemente integrando sul territorio, con numerose attività che riguardano il benessere e la salute della persona nel suo ciclo di vita, collaborando con gli enti locali sia con la presenza di tirocinanti sia con interventi in progetti e convegni. In particolare, ci si propone per questa sede di potenziare il servizio di segreteria degli studenti (vedi intervento correttivo programmato).

Si segnala, infine, che la gestione del CdS risulta particolarmente critica a causa del basso numero di docenti strutturati in rapporto all'elevato numero di studenti.

Anche il fatto di non poter disporre di una sede unica (campus con impianti sportivi) rende molto difficoltosa l'organizzazione delle attività didattiche, costringendo gli studenti a parecchi spostamenti nel corso della giornata.

Nonostante il numero dei docenti afferenti al corso risulti sotto-strutturato, l'offerta formativa ed i relativi servizi agli studenti sono adeguatamente garantiti come dimostrato dall'opinione degli stessi.

La comunicazione delle informazioni pubbliche sul CdS è gestita in modo efficace e tempestivamente aggiornata tramite il sito web che è stato completamente rifatto nell'anno accademico 2016/17. Nonostante ciò, sembra necessario migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle comunicazioni per permettere un migliore utilizzo delle informazioni presenti.

**Obiettivo:** Migliorare il raccordo con i docenti esterni

**Azioni da intraprendere:** Ad ogni inizio di semestre si terrà una riunione di tutti i docenti universitari e a contratto del corso di studio. L'obiettivo è di organizzare le attività didattiche, proporre nuove soluzioni e segnalare le criticità evidenziate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Tale attività sarà organizzata dal Presidente entro la fine del 2017. Sarà data diffusione delle indicazioni che emergeranno nel corso della seduta per via telematica (sito web, gennaio 2018).

.

**Obiettivo:** Inserimento della documentazione istituzionale sul portale <http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/>

**Azioni da intraprendere:**

Inserire sul sito gli esiti delle delibere dei consigli di dipartimento, i rapporti di riesame annuali, i rapporti di riesame ciclico, i verbali delle consultazioni territoriali.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Tale attività sarà organizzata e gestita dal personale tecnico amministrativo e dovrà concludersi entro giugno 2018.